



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del reg.	OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – TASSO DI COPERTURA DEI COSTI PER L'ANNO 2016.
Data 27/12/2016	

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventisette** del mese di **dicembre**, alle ore 19,00 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente. Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza		X	VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore	X	
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco	X	
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni	X	
COMPOSTO	Giuseppe		X	LO MONACO	Antonio		X

Assegnati n. 20

Presenti n. 17

In carica n. 20

Assenti n. 3

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott.ssa Rossana Carrubba.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.
Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Brocato, Abbate e Tona.
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, l'Ass.D'Agostino, l'Ass. Cilona e l'Ass. Carella.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n.1 all'ordine del giorno aggiuntivo: "Servizi a domanda individuale – Tasso di copertura dei costi per l'anno 2016", precisando che si procederà ad unica discussione vertente, oltre che sull'argomento in questione, anche sui due punti successivi all'ordine del giorno aggiuntivo, ossia: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018" e " Approvazione Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2016/2018".

Alle ore 20,40 **il Cons. Composto** rientra in aula, per cui il numero dei presenti passa da 18 a 19 (assente De Luna).

Prende la parola **il Sindaco**, il quale, dopo avere dato conferma al Cons. Benigni in merito alla continuità amministrativa perseguita dalla sua Amministrazione, evidenzia l'importanza della mostra attualmente in essere nei locali dell'Ex Pretura, che contempla 30 anni di cinema, durante i quali Taormina è stata scelta come set cinematografico. Fa presente al Consiglio di essere venuto soltanto adesso a renderlo edotto in materia di preparazione al G7, perché prima della nomina del Prefetto Carpina, con il quale s'incontrerà alla presenza del ministro De Vincenzi, non avrebbe avuto notizie consistenti e certe da dare. Rileva la necessità di rendere la città pronta soprattutto sotto il profilo infrastrutturale, nella considerazione, tra l'altro dei tempi ormai strettissimi a disposizione. Fa un elenco delle opere indispensabili e delle priorità segnalate all'uopo, tra le quali evidenzia quelle da effettuarsi nel Palazzo dei Congressi e nella Villa Comunale. Si rende disponibile ad eventuali suggerimenti dovessero essere portati dai consiglieri in merito e fa osservare l'opportunità di saper impegnare con oculatazza i fondi stanziati per l'evento.

Il Cons. Benigni , a nome del suo gruppo politico, propone di soffermarsi ulteriormente sull'argomento inerente il G7 in sede di Consiglio Comunale dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2016, in modo tale da dare l'opportunità ai consiglieri di porgere idee e suggerimenti.

L'Ass. Cilona interviene per relazionare sul Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2016/2018, dopo essersi scusato con il Consiglio del ritardo con cui l'ha presentato, dovuto – osserva – alle vicissitudini che l'atto amministrativo ha attraversato. Oltre agli Uffici Finanziari, egli ringrazia il Segretario Generale per la collaborazione prestata e, in particolare, per le assicurazioni date al fine della predisposizione di quegli atti che consentano per il futuro di presentare il bilancio in tempi brevi. Si augura, all'uopo, che il Ministero degli Interni approvi il Piano di Riequilibrio. Fa osservare la propedeuticità al bilancio del punto 1. all'ordine del giorno aggiuntivo: "Servizi a domanda individuale – Tasso di copertura dei costi per l'anno 2016", precisando che, invece, il punto 2. "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018" si caratterizza come uno strumento avente una parte strategica ed una operativa. Fa presente che si stanno elaborando nuove idee atte ad aumentare gli introiti nelle casse comunali ed a permettere, di conseguenza, di fare eventuali investimenti. A tal fine rileva l'opportunità di recuperare i crediti vantati dal Comune, in particolare in materia di rifiuti solidi urbani e di tassa di soggiorno. D'altro canto – aggiunge – è necessario individuare quei settori in cui poter effettuare degli tagli alle spese, come l'acquedotto. Il recupero della liquidità – precisa – consentirà all'Ente di abbattere i costi per gli interessi debitori. Al Cons. Composto risponde che per quanto riguarda il debito ancora in essere da parte della Regione Siciliana,

l'Amministrazione ha finora adottato una procedura diplomatica ma si riserva di intraprendere una iter combattivo qualora non si sortissero i risultati sperati. Ringrazia tutti i consiglieri per la presenza e per il senso di responsabilità dimostrato.

Il Presidente rende noto che sono pervenute in Presidenza, in data odierna, due proposte di emendamento, una a nome del Cons. Caltabiano e l'altra a nome suo. Ambedue – aggiunge – hanno avuto il parere favorevole per la regolarità tecnica dal Responsabile di Area, per quella contabile dal Ragioniere generale e per quella di revisione dal Revisore Unico. Dà, quindi, lettura sia del primo che del secondo emendamento, che vengono allegati al presente verbale.

Invita i Capigruppo politici a conferire con lui.

Fa presente al Consiglio che è stato presentato un ordine del giorno urgente ai sensi dell'art. 42 del Regolamento comunale avente ad oggetto: "Adeguamento del vigente Regolamento comunale di contabilità", del quale dà lettura e che viene allegato al presente verbale sotto la lett."A".

Il Cons. Longo, a nome del suo gruppo politico, dopo avere accettato le scuse esternate dall'Ass. Cilona per il ritardo nella presentazione del Bilancio di previsione 2016, chiede al medesimo la provenienza della copertura all'87% inerente ai servizi a domanda individuale. Chiede, altresì, delucidazioni in merito al ticket comunale.

Il Rag. Gen.le Curcuruto, presente in aula, fornisce al Cons. Longo i chiarimenti richiesti in merito alla copertura relativa ai servizi a domanda individuale, facendo presente, inoltre, che la medesima può variare in fase di consuntivo.

L'Ass. Cilona risponde per quanto riguarda i tickets, rilevando che il Liquidatore di ASM dovrà provvedere al versamento dei relativi introiti su un conto corrente "ad hoc".

Alle ore 21,15 **il Cons. Sabato** esce dall'aula, per cui il numero dei presenti passa da 19 a 18 (assenti De Luna e Sabato).

Il Cons. Corvaia non ritiene esaustiva la relazione dell'Ass. Cilona sul Bilancio di previsione 2016, soprattutto in merito all'errore iniziale riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, per rimediare al quale – rileva – si è fatto ricorso ai debiti fuori bilancio 2016 (al fine della copertura dei crediti), ragion per cui il prossimo anno – aggiunge – si presenterà la medesima situazione finanziaria e non si potranno porre in essere quei servizi dei quali ha bisogno la città. Per dichiarazione di voto, fa presente, anche a nome del suo gruppo politico, che voterà contrario.

Il Presidente esce dall'aula ed il suo posto viene temporaneamente ricoperto dal consigliere più anziano per voti presente: **il Cons. Sterrantino**. Il numero dei consiglieri presenti in aula passa da 18 a 17 (assenti D'Aveni, Sabato e De Luna).

Il Cons. Benigni chiede all'Ass. Cilona l'istituzione di un conto corrente "ad hoc" non solo per i tickets comunali ma anche per la tassa di soggiorno, domandando, altresì, al Segretario Generale se ciò possa essere regolare dal punto di vista tecnico e legale. Ritiene anche opportuno posticipare la trasmissione delle cartelle esattoriali da novembre, mese in cui

incomincia il periodo di magra, a gennaio, che, invece, prelude al risveglio economico-turistico.

Alle ore 21,33 rientra in aula il **Cons. Sabato** e, in quanto Vice Presidente, assume temporaneamente le funzioni di Presidente. Il numero dei presenti passa da 17 a 18 (assenti De Luna e D'Aveni).

Il **Cons. Benigni** continua il suo intervento, ribadendo il ruolo dell'opposizione svolto con senso di responsabilità. Rileva, altresì, che la medesima ha preferito la presenza del Sindaco in aula al posto di quella del Commissario al bilancio, sentendosi, così, garantita nella comunanza di intenti per l'interesse per la città.

Alle ore 21,37 il **Cons. Longo** abbandona l'aula, per cui il numero dei presenti passa da 18 a 17.

Alle ore 21,38 il **Presidente** fa rientro in aula e riprende nuovamente le sue funzioni al posto del Vice Presidente **Cons. Sabato**. Il numero dei presenti passa da 17 a 18 (assenti De Luna e Longo)..

Alle ore 21,39 il **Cons. Corvaia** esce dall'aula, per cui il numero dei presenti passa da 18 a 17 (assenti Corvaia, Longo e De Luna).

Il **Cons. Benigni** si sofferma sugli emendamenti presentati. Per quanto riguarda quello presentato dal **Cons. Caltabiano**, condivide, a nome del suo gruppo politico, la proposta di variazione ma non la destinazione alla Consulta giovanile in particolare, in quanto – rileva – si sarebbe potuta accettare qualora fosse indirizzata alle politiche giovanili in generale. Per quanto riguarda, invece, l'emendamento a firma del **Cons. D'Aveni**, si esprime favorevolmente.

Il **Cons. Corvaia** fa rientro in aula alle ore 21,45, per cui il numero dei presenti passa da 17 a 18 (assenti Longo e De Luna).

Il **Cons. Corvaia** chiede all'Ass. Cilona se si possa ottenere dalla Regione una deroga per la città di Taormina relativamente alle condizioni poste in materia di case-vacanza per i portatori di handicap, in particolare la presenza delle toilettes attrezzate opportunamente ed a piano terra. Nella considerazione che nella nostra città molte abitazioni adibite a B&B hanno il bagno al primo piano, se non si ricorresse a tale revoca, diversi gestori, pur di lavorare, cercherebbero di eludere le imposte comunali non dichiarando in modo completo la loro attività.

Il **Cons. Leonardi** suggerisce all'Ass. Cilona di abbassare l'importo della tassa per i rifiuti solidi urbani nell'anno 2017. Per quanto riguarda l'emendamento presentato dal **Cons. Caltabiano**, ritiene che con la variazione richiesta si potrebbero finanziare eventi sportivi di un certo rilievo, magari istituendo un premio per gli sportivi taorminesi che si sono distinti nell'anno in corso.

Il **Cons. Raneri** pone l'accento sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, lamentando che l'Ass. Cilona in merito non si sia espresso compiutamente,

limitandosi soltanto a dire che il medesimo è uno strumento avente una parte strategica ed una operativa. Precisa che quest'ultima avrebbe dovuto contenere dati suffragati da opportuni conteggi nei diversi settori: urbanistica, commercio, turismo. Anche in materia di opere pubbliche in previsione – aggiunge – l'assessore non ha detto nulla e nemmeno sulle spese correnti. Manifesta delle perplessità sull'andamento dell'ASM e chiede al Cons. Brocato, Presidente della I Commissione consiliare, se siano state trasmesse all'Ass. D'Agostino le note approntate in seduta di commissione, giacchè – rileva – il DUP non contiene traccia di quanto stabilito in quella sede. Ritiene che il Documento Unico di Programmazione sia illeggibile ed all'Ass. Ciona rimprovera di non essersi soffermato sulle osservazioni e sui suggerimenti che il Revisore dei Conti ha espresso a pag.30 e segg. Ogni assessore – continua – doveva rendere noti nel DUP le precisazioni numeriche relative all'operato del proprio assessorato, per cui dichiara di votare contrario, ritenendo che si debba cambiare metodo di amministrazione. Coglie lo spunto per segnalare i danni provocati alla pavimentazione del Corso Umberto dai mezzi meccanici, anche cingolati, che vi transitano, nuocendo, altresì, al turismo a causa del fragore provocato. Il DUP – continua – non fa alcun riferimento nemmeno a Tao Arte ed a Taobuk, in merito a cui – precisa – l'Amministrazione deve chiarire se si voglia staccare definitivamente o abbia altre intenzioni. Fa osservare che ci sarebbero degli interventi da effettuarsi nel Giardino pubblico per i quali non ci sarebbe onere economico per l'Ente. Nella considerazione dell'approvazione del Piano Sanitario Regionale, invita il Sindaco ad informarsi su eventuali provvedimenti che possano essere stati presi in merito all'Ospedale di Taormina. Auspica la cessazione dell'erogazione gratuita da parte del Comune di acqua ed energia elettrica al Teatro Greco. Ribadisce il suo voto contrario, ritenendo il DUP illeggibile e privo di nota integrativa.

Il Cons. Caltabiano dà lettura del proprio intervento, che viene allegato al presente verbale sotto la lett."B".

Il Cons. Composto fa sue le considerazioni del Cons. Corvaia in merito alla difficoltà riscontrata sul fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di formazione del Bilancio di previsione 2016, sottolineando che le medesime perplessità si avranno anche nelle stesure dei bilanci relativi agli anni successivi, con tutti gli effetti negativi connessi e consequenziali. Ritiene che la situazione economico-finanziaria dell'Ente sia drammatica e che la mancata assegnazione della riscossione dei tributi comunali ad una ditta esterna abbia fortemente nuociuto al nuovo piano di riequilibrio. Lamenta, altresì, che la raccolta dei rifiuti solidi urbani, che non presenta omogeneità riguardo alla differenziazione, pesi notevolmente sulle casse comunali. Pone l'accento sulle cattive condizioni della rete idrica, che causano notevoli dispersioni di acqua e per ovviare alle quali non si possono programmare interventi per mancanza di fondi. L'Ente – rileva – non ha capacità di riscossione, perde circa 7/8 milioni di euro, non riceve i proventi annui (circa 2,5 milioni di euro) relativi al Teatro Greco e subisce le conseguenze di un anomalo protocollo d'intesa sottoscritto con il Parco Archeologico di Giardini-Naxos. A nome del suo gruppo politico, dichiara, perciò, di votare contrario.

Il Cons. Lo Monaco si sofferma sui crediti vantati dal Comune per i quali ci sono stati dei contenziosi risoltisi favorevolmente per l'Ente anche in Cassazione ma dei quali non si ha riscontro in sede di bilancio. Auspica l'adozione di nuove misure in materia di ecologia e

per il miglioramento della rete idrica. Evidenzia, altresì, l'esigenza della redazione di un atto d'indirizzo avente lo scopo di ottimizzare la riscossione in tutti i suoi settori di svolgimento.

Il Presidente , poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta di delibera avente per oggetto: "Servizi a domanda individuale – Tasso di copertura dei costi per l'anno 2016".

Alle ore 23,45 **il Cons. Moschella** abbandona l'aula, per cui il numero dei presenti passa da 18 a 17 (assenti Moschella, Longo e De Luna).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n° 10 voti favorevoli e n°7 voti contrari (Corvaia, Tona, Caltabiano, Composto, Raneri, Valentino e Benigni) su n° !7 presenti e votanti (assenti Moschella, Longo e De Luna),

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta avente per oggetto: "Servizi a domanda individuale – Tasso di copertura dei costi per l'anno 2016".
Successivamente,

Il Presidente invita il Consiglio a votare sull'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n° 10 voti favorevoli e n°7 voti contrari (Corvaia, Tona, Caltabiano, Raneri, Valentino, Longo, Benigni e Moschella) su n° !7 presenti e votanti (assenti Moschella, Longo e De Luna),

,

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività.

Proposta di deliberazione

Assessore alle Politiche Finanziarie
Salvatore Cilona

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO : Servizi a domanda individuale – Tasso di copertura dei costi per l'anno 2016

VISTO l'art.6 del D.L.28 febbraio 1983, n.55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n.131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;

CONSTATATO che questo Comune gestisce i servizi a domanda individuale:

- Refezione Scolastica
- Asili Nido
- Mercato coperto e scoperto
- Utilizzo sale per matrimoni
- Parcheggio Porta Pasquale

VISTI:

- l'art. 243 del D.Lgs n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36% computando a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;
- il Decreto Interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;
- l'allegato prospetto dell'Area Finanziaria;
- l'art. 53, co. 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dalla Legge n.448/2001, che stabilisce: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, e' stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.

DATO ATTO che questo Comune, sulla base del rendiconto della gestione dell'anno 2014 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. Approvare il prospetto relativo all'individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2016 allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Dare atto che le tariffe o contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura pari al 87,01%, come risulta dal prospetto allegato;
3. Dare atto che questo ente, trovandosi in situazione di deficitarietà, è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a del d.Lgs 267/2000;
4. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art.172, comma 1, lettera c del d.Lgs. 267/2000.
- 5.

Il Responsabile del procedimento
Sig. Leo Mangano

l'Assessore al Bilancio
Rag. Salvatore Gilona

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile

Taormina 12/12/2016

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

BILANCIO DI PREVISIONE 2016- COPERTURA COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

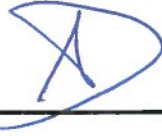
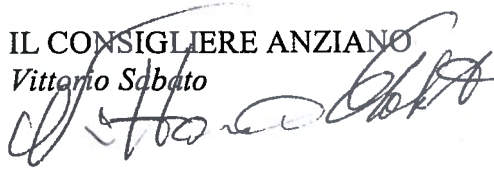
DESCRIZIONE	SPESE										LIMITE DI COPERTURA	% COPERTURA COSTI	
	PERSONALE		FUNZIONAMENTO		QUOTE DI AMMORTAMENTO MUTUI		TOTALE COSTI		ENTRATE				
	COD.	IMPORTO	COD.	IMPORTO	COD.	IMPORTO	COD.	IMPORTO	COD.	IMPORTO			
REFEZIONE SCOLASTICA			1040502-3	235.000					3010550	41.600	235.000		17,70
ASILI NIDO	1100101-07	237.366	1100102 - 03	97.328					2020300 3010780	10.809	334.694	50%	6,46
MERCATO COPERTO E SCOPERTO	1110201 -07	16.100	1110202 -03	500					3010750	59.704	23.200		257,34
SERVIZI CIMITERIALI	1100501-07	44.057	1100502-03	5.000	1100506	19.400			3010740	60.000	68.457		87,65
UTILIZZO SALA CONSILIARE PER MATRIMONI	1010701	12.801	1010702 - 03	2.208					3010480	65.500	15.009		436,40
PARCHEGGIO PORTA PASQUALE	1010301-07	48.104	1010502-03	8.381					3010480	400.000	56.485		708,15
TOTALE		358.428		348.417		19.400				637.613	732.845		87,01

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Vittorio Sbato

IL PRESIDENTE
Antonio D'Aveni

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carrubba Rossana



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, 27/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE





ALL. A

Al Presidente del Consiglio Comunale di Taormina
Al Segretario Generale del Comune di Taormina

Ordine del giorno urgente ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento comunale avente ad oggetto: Adeguamento del vigente Regolamento comunale di contabilità.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Visto il D.lgs. 267/2000 con particolare riguardo ai poteri di indirizzo e di controllo sugli atti amministrativi attribuiti ai consiglieri comunali

Visto lo Statuto del Comune di Taormina

Richiamato l'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale

Preso atto del Decreto legislativo n. 118 del 23/6/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.172 del 26-7-2011

Visto il Decreto legislativo n. 126 del 10/8/2014 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 422" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.199 del 28-8-2014 - Supplemento Ordinario n. 73;

Tenuto presente che l'attuale regolamento di contabilità del comune di Taormina è ampiamente superato in molte sue parti dalle recenti normative che hanno riformato in modo sostanziale la contabilità degli enti locali

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio delibera

di incaricare il Responsabile dell'Area Economico e Finanziaria e la Segretaria Generale del Comune di Taormina di predisporre una proposta di nuovo Regolamento di contabilità da presentare entro sessanta giorni al Consiglio Comunale per le opportune valutazioni e conseguente deliberazione.

Taormina, 27/12/2016

Giuseppe Petris
William Talle
Simone Coste
Amato

Signor Presidente, Colleghi, signor Sindaco, Assessori,

Anche quest'anno il Comune di Taormina ha ricevuto il cartellino rosso con l'invio di un Commissario ad acta per imporre alla Giunta la presentazione in Consiglio del bilancio consuntivo 2016 e del pluriennale 2016 - 2017 - 2018.

Quello che voglio denunciare non è tanto la violazione di un aspetto formale legato all'osservanza di una norma di legge che definisce in modo univoco tempi e modi di approvazione dei bilanci comunali.

Quello che qui voglio porre all'attenzione dei colleghi è la reiterata e ~~istesa~~ violazione posta in atto dal sindaco di un nostro fondamentale diritto istituzionale: quello di essere controllori e protagonisti del principale atto politico ed amministrativo di un comune: la formazione ed il controllo del bilancio comunale.

Il bilancio sia consuntivo che preventivo, è il principale atto politico, tecnico e amministrativo di un comune.

Arrivare al 27 dicembre e presentare un bilancio di previsione di un anno a cui mancano solo tre giorni alla fine è un gravissimo attentato alle prerogative del Consiglio, oltre ad una gravissima anomalia tecnica per un qualunque ente che gestisce denaro pubblico.

E non venitemi a dire che la normativa in materia di finanza locale da parte dello Stato lascia margini di incertezza nella predisposizione dei bilanci degli enti locali, perché sapete benissimo che a questo pone rimedio la stessa normativa del Testo Unico degli enti locali, con l'articolo 175 del Decreto Legislativo 267/2000, quando prevede la possibilità di approvare le varianti al bilancio in corso d'opera e prevede, sempre con l'articolo 175, al comma 8, la possibilità di approvare la variazione di assestamento generale entro il 30 novembre mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.



Come noto la votazione del bilancio è un atto complesso composto da più votazioni a causa dei diversi atti che ne compongono l'iter procedurale.

Per di più, quest'anno, al solito doloso ritardo nella presentazione dei bilanci sia preventivi che consuntivi con cui il sindaco Giardina ci ha abituato da quando si è insediato, si è aggiunto l'incredibile errore formale e sostanziale della presentazione con le delibere di GM n. 48 e 49 del 25/11/2016 di un bilancio sostanzialmente errato ed incompleto nel dato fondamentale del Fondo crediti di dubbia esigibilità; e solo a seguito della segnalazione del Revisore dei conti le delibere n. 48 e 49 sono state ritirate e ripresentate.

Con ciò il ritardo nella presentazione dei bilanci al Consiglio Comunale si è ulteriormente aggravato arrivando a ridosso del fine anno.

Da qui la **irrituale** richiesta rivolta ai consiglieri comunali di una rinuncia al rispetto dei termini previsti dall'articolo 13 del regolamento di contabilità relativa ai quindici giorni che sarebbero dovuti intercorrere tra la presentazione del bilancio alla presidenza del consiglio e la fase di discussione e votazione in consiglio.

Per inciso e qui lo voglio rimarcare in modo forte e chiaro affinché resti agli atti, l'unica scadenza UFFICIALE E FORMALE che è stata notificata ai consiglieri è quella contenuta nella nota n. 25586 del 22/12/2016 a firma del commissario ad acta dr. Riela che ci avverte di votare il bilancio ENTRO IL 26 GENNAIO 2017 altrimenti verrebbero attivate le procedure previste dai commi 3 e 4 dell'articolo 109bis della Legge regionale n. 16 del 15/3/1963.

Di fronte al senso di responsabilità dei consiglieri di opposizione di rinuncia dei termini minimi per la presa visione dei documenti ci si sarebbe aspettati un atteggiamento di massima collaborazione e facilitazione da parte del Sindaco per la messa a disposizione dei documenti.

Segnalo invece che contrariamente al solito non mi sono stati forniti i bilanci né gli allegati in formato PDF al fine di poterli esaminare e consultare in modo più agevole e funzionale rispetto al supporto cartaceo.

E solo grazie alla disponibilità e alla sensibilità del presidente D'Aveni mi è stato fornito il malloppo cartaceo del bilancio consegnandomi la sua personale copia.



A futura memoria voglio qui ricordare al Consiglio Comunale e soprattutto al Sindaco Giardina la recentissima sentenza del 2 maggio 2016 n. 387 del Tar della Sardegna sezione di Cagliari.

Il Tar della Sardegna ha affermato che i termini garantiti dalla legge e dai regolamenti per la disamina dei bilanci sono funzionali all'esercizio incompressibile delle prerogative dei Consiglieri comunali.

Questo argomento vale, in particolare, per i Consiglieri di minoranza, i quali debbono essere posti in condizione di esercitare la indispensabile funzione di controllo sull'adeguatezza dell'azione politico amministrativa del Sindaco e dell'esecutivo cittadino.

Ne consegue che i Consiglieri devono disporre effettivamente di tutta la documentazione finanziaria da esaminare in tempo utile (quello stabilito per ciascun Comune dal rispettivo regolamento di contabilità) per la predisposizione degli emendamenti, ossia per la individuazione di criticità nelle scelte di programmazione dell'Ente, e dei possibili correttivi da apportarvi.

Tempi ristretti e la messa a disposizione dei documenti solo su cartaceo e presso la sede comunale, contrastano irrimediabilmente con l'esercizio delle prerogative da parte del Consigliere comunale, che di fatto in tal modo vengono limitate al solo voto contrario o favorevole e con una consapevolezza sul merito della delibera ridotta ai minimi termini..

Essendo in gioco la violazione della disciplina regolamentare preordinata a garantire l'esercizio incompressibile delle prerogative dei componenti l'organo consiliare, e in particolare dei consiglieri di minoranza, è necessario segnalare come **la conseguenza dell'inosservanza potrebbe comportare l'annullabilità della delibera di approvazione del bilancio previsionale e di tutti gli atti collegati che siano stati con la prima impugnati.**

Infine una considerazione di carattere politico: **proprio un comune posto sotto la lente di ingrandimento da parte della Corte dei conti dovrebbe dimostrare di essere attento ai bilanci rispettando i tempi e la relativa normativa di riferimento.**



È solo per il forte senso di responsabilità che ho firmato l'irrituale richiesta del commissario di non rispetto dei quindici giorni per la discussione del bilancio.

Ma tengo a dire forte e chiaro che questo atto di responsabilità da parte della minoranza si è reso necessario per **porre rimedio al vergognoso senso di irresponsabilità del sindaco Giardina** che ha costretto il consiglio comunale a discutere del bilancio di previsione 2016 il 27 dicembre 2016.

Siete voi gli irresponsabili, gli incompetenti, gli incapaci di governare secondo le norme e secondo il rispetto delle regole democratiche.

Il vostro senso di irresponsabilità mette a repentaglio le fasce più deboli dei diversamente abili, degli anziani, di tutti coloro che hanno bisogno dell'intervento del comune sul versante sociale.

Siete voi gli irresponsabili che mantenete in servizio dirigenti incapaci che con senso di irresponsabilità si accingono ad andare in ferie senza aver compiuto gli atti necessari per garantire per il 2017 il livello minimo dei servizi.

E dovete ringraziare la nuova Segretaria Generale dal momento che lei, assumendosi un ruolo e un compito che dovrebbe invece aspettare agli assessori competenti, ha obbligato il cosiddetto dirigente a compere il suo dovere in extremis.

Ma se questo è un grave attacco ai diritti dei consiglieri comunali di opposizione, ben altri elementi e ben più gravi nascono dalla presentazione del bilancio 2016 proprio sugli aspetti normativi e tecnici intrinseci al documento di contabilità che vi apprestate ad approvare.

E qui il binomio voto a favore e responsabilità conseguenti è un binomio inscindibile, cari colleghi di maggioranza.

Ed è bene che lo teniate bene a mente quando alzerete la mano per votarlo perché apporrete a queste delibere anche la sottoscrizione piena e totale della vostra responsabilità personale e patrimoniale nei confronti di tutte le conseguenze contabili e amministrative che eventualmente verranno sanzionate dalla Corte dei Conti.

Vi state accingendo a votare un bilancio pluriennale che per salvaguardare i conti disastrosi del 2016 manda al massacro contabile il bilancio 2017 fortemente



inficiato nella sua caratteristica di **veridicità, integrità e di pareggio di bilancio**, con conseguenze drammatiche anche sul bilancio 2018.

Voterete a favore e vi assumerete la conseguente responsabilità contabile di un bilancio in cui lo stesso Revisore dei conti vi dice CHIARAMENTE ed in MODO INEQUIVOCO che **le previsioni di cassa non risultano attendibili** in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e non risultano congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

Voterete a favore e vi assumerete la conseguente responsabilità contabile di un bilancio che non prevede, come da obbligo di legge, il pareggio di bilancio del 2017, approvando invece uno squilibrio di parte corrente di 13.708.276 euro

Voterete a favore e vi assumerete la conseguente responsabilità politica, amministrativa e contabile delle conseguenze di tale disavanzo per il 2017 che impatteranno per il 2018 (che vi ricordo sarà l'anno elettorale nel quale la parola passerà agli elettori che vi giudicheranno e che vi manderanno a casa) sui seguenti aspetti della vita finanziaria ed amministrativa di Taormina:

- a) **l'ente non potrà impegnare spese correnti**, con imputazione all'esercizio successivo a quello dell'inadempienza, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni imputati all'anno precedente a quello di riferimento; pertanto, per l'anno 2018, in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017, non sarà possibile impegnare spese correnti in misura superiore agli impegni effettuati nell'anno 2016, così come risultano dal rendiconto della gestione dell'ente
- b) **l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari** posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo relativo all'anno precedente;
- c) **l'ente non può procedere ad assunzioni di personale** a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti



di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di questa disposizione

Voterete a favore e vi assumerete la conseguente responsabilità contabile di un bilancio che utilizza il gettito della tassa di soggiorno per tutta una serie di spese correnti tranne per quelle per cui la tassa è stata istituita e cioè per finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali.

Voterete a favore e vi assumerete la conseguente responsabilità contabile di un bilancio che ancora una volta certifica la strutturale e dolosa incapacità di incassare i tributi locali e non attua nessuna seria politica di lotta all'evasione che a Taormina ha assunto livelli tali da determinare lo stato di dissesto finanziario. Il danno erariale di questa connivenza all'evasione e all'elusione tributaria, in cui il sindaco che voi della maggioranza sostenete si ostina a non voler dare seguito alle azioni esecutive nei confronti degli evasori, ricade su di voi e viene certificato inequivocabilmente di fronte alla Corte dei Conti di Roma con il vostro personale voto favorevole che darete al bilancio.

Voterete a favore e vi assumerete la conseguente responsabilità contabile della mancanza di approvazione dei bilanci dell'ASM, con l'aggravante che approvate un DUP che riporta delle schede con dati contabili relativi ai bilanci 2011, 2012 e 2013 di ASM oggetto di pesanti accuse di falso in bilancio e che vi rifiutate da mesi di esaminare.

Io personalmente voterò contro a tutti i documenti relativi al bilancio 2016 e al pluriennale e alle delibere relative agli atti allegati al bilancio.

Chiedo alla Segreteria Generale che il presente intervento faccia parte integrante della delibera di approvazione del bilancio 2016 e sia altresì riportato integralmente nel verbale della seduta odierna.

